

<i>Valore</i>	<i>Livello</i>	<i>Probabilità</i>
1	Basso	Il rischio può comportare la possibilità di danno per i lavoratori in particolari e rare situazioni. È ragionevole prevedere che il rischio non aumenti in futuro.
2	Medio	Il rischio può comportare una concreta possibilità di danno per i lavoratori. È possibile che il rischio aumenti in futuro.
3	Alto	Il rischio può comportare un'elevata possibilità di danno per i lavoratori. Sono noti infortuni e malattie professionali già verificatisi.

**Tab. 5.1** – Probabilità di accadimento “P”

<i>Valore</i>	<i>Livello</i>	<i>Entità</i>
1	Basso	Il danno può comportare una condizione negativa reversibile in modo completo ed in breve tempo.
6	Medio	Il danno può comportare una condizione negativa: - irreversibile di significativa importanza; - reversibile in modo completo nell'arco di in tempo prolungato.
9	Alto	Il danno può comportare la morte.

**Tab. 5.2** – Entità del danno “D”

Moltiplicando il valore della probabilità dell'evento per quello dell'entità del danno si ottiene il valore di potenzialità di rischio “R”.

<b>P</b>			
3	3	18	27
2	2	12	18
1	1	6	9
	1	6	9
	<b>D</b>		

**Tab. 5.3** – Scala di potenzialità di rischio “R” (P x D)

Moltiplicando il valore della probabilità dell'evento per quello dell'entità del danno si ottiene il valore di potenzialità di rischio “R” ed il conseguente indice di gravità “I”.

<i>Rischio “R”</i>	<i>Livello</i>	<i>Indice “I”</i>
1 – 2	Lieve	<b>1</b>
3	Basso	<b>2</b>
6	Medio	<b>3</b>
9 – 12 – 18 – 27	Elevato	<b>4</b>

**Tab. 5.4** – Indice di gravità “I”